

## LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA VITICOLA ED ENOLOGICA

OICCE organizza una nuova serie di convegni a tema storico,  
per valorizzare la lunga tradizione  
della cultura viticola ed enologica italiana.

Si inizia con questo incontro di grande portata,  
dedicato all'Ampelografia italiana nel 1800.

Si vedrà quali erano le conoscenze, i contributi ed i progressi  
di una scienza che proprio in quel periodo muoveva  
passi molto importanti.

Chi erano gli studiosi dei vitigni,  
come interpretavano la realtà viticola italiana,  
da cosa era determinato il loro nuovo approccio di analisi,  
quali erano le loro conoscenze,

quali influenze hanno avuto sulla realtà contemporanea,  
per quali aspetti le loro opere sono ancora e sempre interessanti...

Queste ed altre riflessioni sono declinate  
per le diverse aree viticole regionali dagli studiosi di oggi,  
ben noti esperti delle tematiche storiche e scientifiche  
collegate all'Ampelografia.

Grandi nomi hanno risposto con entusiasmo  
all'invito a raccontare di persone e avvenimenti  
che hanno segnato la nascita della nuova viticoltura.

Il presente guarda al futuro, ma si intreccia con il passato.  
Di quel grandioso secolo che fu il 1800, siamo sempre figli,  
anche nel 2010, e i rimandi a quanto di rivoluzionario avvenne  
in quegli anni continuano ad appassionare ancora oggi.



Nella pausa di fine mattinata, chi desidera pranzare presso  
il ristorante dell'Enoteca Regionale, dovrà prenotarsi  
telefonando alla Segreteria OICCE entro il 22 novembre.

Il convegno è aperto gratuitamente a tutti.

Solo il pranzo sarà a carico di chi vuole fermarsi  
durante la pausa fra le due sessioni dei lavori.

Si ringraziano per il contributo  
alla realizzazione del convegno:



Con il patrocinio di:



Città di Canelli



Segreteria organizzativa:

OICCE - Corso Libertà 65/a - 14053 CANELLI

tel: 0141.82.26.07 - fax: 0141.82.93.14

e-mail: info@oicce.it - internet: www.oicce.it

© OICCE Times, 2010 - Elaborazione da "White star" di Alphonse Mucha per Meit & Chandon - 1899



ORGANIZZAZIONE INTERPROFESSIONALE PER LA COMUNICAZIONE  
DELLE COSCERZE IN EROLOGIA  
Corso Libertà 65/a - 14053 CANELLI

La S.V. è invitata al Convegno  
*Ampelografia  
Italiana del 1800*

*Venerdì 26 novembre 2010 – ore 9,30  
Enoteca Regionale di Canelli  
Corso Libertà 65 – Canelli (AT)*



*“Da dove potremmo meglio cominciare se non dalla vite,  
rispetto alla quale l'Italia ha una supremazia così incontestata,  
da dar l'impressione di aver superato,  
con questa sola risorsa le ricchezze di ogni altro paese.”*

Gaio Plinio Secondo  
“Storia Naturale”, XIV, 8, Primo Secolo d.C.

*“Il nostro studio è trovare un metodo di classificazione  
che agevoli il collocamento delle molteplici varietà della vite,  
e ne faciliti la descrizione.”*

Giuseppe Acerbi  
“Delle viti italiane”, 1825

*“Voglio sperare che da questo primo lavoro  
possa derivare nella patria mia per molti un impegno  
sempre maggiore nel ben accertare  
la prima base delle operazioni pratiche di viticoltura,  
che è la nomenclatura ed il riconoscimento certo dei vitigni.”*

Giuseppe dei Conti di Rovasenda  
“Saggio di una ampelografia universale”, 1877

PARTE I - ore 9,30

Saluti delle Autorità

Introduzione e conduzione:

MORENO SOSTER  
Presidente OICCE

Interventi di:

PIERSTEFANO BERTA, GIUSI MAINARDI, ANNA SCHNEIDER  
OICCE - Gruppo di lavoro “Valorizzazione cultura vitivinicola italiana”  
“Aspetti sociali ed economici nella nascita  
dell'Ampelografia ottocentesca.”

GIULIANA GAY-EYNARD  
Fondazione G. Dalmaso  
VITTORINO NOVELLO

Professore ordinario di Viticoltura. Università di Torino  
“Le collezioni ampelografiche in immagini.”

ANNA SCHNEIDER

CNR - Istituto di Virologia Vegetale  
“Da “Abbadia” a “Zuzzumanello”: le collezioni ampelografiche  
ottocentesche strumenti di studio e di diffusione dei vitigni.”

PAOLO STORCHI

C.R.A. Direttore Unità di Ricerca per la Viticoltura, Arezzo  
“Ampelografi e viticoltori nella Toscana del XIX secolo.”

ORIANA SILVESTRONI

Professore ordinario di Viticoltura. Università Politecnica delle Marche  
“Ampelografi, vitigni e vigneti nelle Marche del 1800.”

ANTONELLA MONACO

Facoltà di Agraria di Portici – Università Federico II di Napoli  
“L'Ampelografia storica della Campania e della Calabria  
tra il regno di Napoli e l'unità d'Italia.”

SALVATORE CIRRITO

L'Artistica Editrice  
“L'Ampelografia Universale Illustrata:  
un'operazione culturale di grande respiro.”



ore 13,00

PAUSA PRANZO

Aperitivo offerto dalla Cantina Sociale di Canelli

PARTE II - ore 15,00

Interventi di:

ANTONIO CALÒ

Presidente Accademia Italiana della Vite e del Vino  
“Gli ampelografi del Nord-Est Italia e la loro scuola.”  
“Il contributo pugliese allo sviluppo  
degli studi ampelografici dell'800.”

ROSARIO DI LORENZO

Professore ordinario di Viticoltura. Università di Palermo  
“Antonio Mendola e Francesco Minà Palumbo: il contributo della  
Sicilia allo sviluppo dell'ampelografia italiana.”

ANTONIO VODRET

Docente di Tecnologie Alimentari. Università di Sassari  
“J. H. Moris e l'ampelografia dei vitigni sardi nel secolo XIX.”

GIORGIO VOLA

Accademia Italiana della Vite e del Vino  
“I vitigni della Valle d'Aosta negli studi di L. F. Gatta e di A. Berget.”

STEFANO RAIMONDI

CNR - Istituto di Virologia Vegetale  
“L'importante è di cominciare: studi ampelografici dell'800  
dal Tentativo di Acerbi al Saggio di Rovasenda.”

GIUSI MAINARDI

OICCE - Gruppo di lavoro “Valorizzazione cultura vitivinicola italiana”  
“Il conte Gallesio e i vitigni della *Pomona Italiana*.”  
“L'impresa di C. Leardi e P. P. De Maria  
con *Ampelografia della Provincia di Alessandria*.”



Convegno organizzato grazie al contributo  
del Fondo OICCE per la Cultura Enologica

